

Atto Dirigenziale
N. 18 del 04/01/2019

Classifica: 003.

Anno 2019

(6930130)

<i>Oggetto</i>	DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO MATR. 5988. DETERMINAZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE DURANTE L'ASSENZA PER MALATTIA AI SENSI DELL'ART 36 DEL CCNL 21/05/2018.
<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE - AMBITO STIPENDI E PRESENZE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	GAJO LUCIA - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE

romluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore dal 21.05.2018 per il comparto Regioni-Autonomie Locali e precisato che all'art. 36 è disciplinata la materia inerente le assenze per malattia ed, in particolare, la rideterminazione dei compensi in relazione ai periodi di assenza. Infatti l'articolo 36, tra l'altro, prevede che:

- Comma 1: "Il dipendente non in prova assente per malattia, ha diritto alla conservazione del posto per un periodo di diciotto mesi. Ai fini della maturazione del predetto periodo, si sommano tutte le assenze per malattia intervenute nei tre anni precedenti l'ultimo episodio morboso in corso".

- Comma 2: "Superato il periodo previsto dal comma 1, al lavoratore che ne faccia richiesta può essere concesso di assentarsi per un ulteriore periodo di 18 mesi in casi particolarmente gravi".

- Comma 10, lettere a) e b): "Il trattamento economico spettante al dipendente che si assenti per malattia è il seguente:

a) intera retribuzione fissa mensile, comprese le indennità fisse ricorrenti, con esclusione di ogni altro compenso accessorio, comunque denominato, per i primi 9 mesi di assenza. Omissis.....

b) 90% della retribuzione di cui alla lettera "a" per i successivi tre mesi di assenza".

c) 50% della retribuzione di cui alla lettera a) per gli ulteriori 6 mesi del periodo di conservazione del posto previsto dal comma 1)

d) i periodi di assenza previsti dal comma 2 non sono retribuiti;

Considerato che il dipendente a tempo indeterminato (**matr. n. 5988**), si è astenuto dal servizio per malattia così come comprovato dalle certificazioni mediche agli atti dell'Amministrazione attestanti la sua inabilità al lavoro;

Rilevato, alla luce di quanto sopra illustrato, che il dipendente con vari certificati medici-pervenuti nell'arco temporale decorrente **dal 11/12/2015 al 10/12/2018** - ha raggiunto nei relativi trienni di riferimento **gg. 264 di malattia**, così articolati:

- **gg. 262 di malattia interamente retribuiti,**
- **gg. 2 di malattia retribuiti al 90% della intera retribuzione fissa spettante,**

che, con l'ultimo certificato pervenuto, e precisamente **dal 11/12/2018 al 21/12/2018** (per un totale di gg 11) il dipendente raggiunge un totale di **275 gg**, così articolati:

- **gg. 270 di malattia interamente retribuiti,**

- **gg. 5 di malattia retribuiti al 90% della intera retribuzione fissa spettante,**

Visto il comma 3 dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

DISPONE

di procedere al recupero, nei confronti del dipendente matr. 5988 per i giorni:

- **dal 19/12/2018 al 21/12/2018** (per un totale di gg. **3**) del 10% della retribuzione fissa mensile,

ai sensi della lettera c) del comma 10 dell'articolo 36 del C.C.N.L., secondo le procedure al riguardo previste dal vigente Regolamento di Contabilità.

Firenze 04/01/2019

**GAJO LUCIA - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE,
PREVIDENZIALE ASSICURATIVO E FISCALE DEL
PERSONALE DIPENDENTE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”